

aifos

17 settembre 2025

WORKSHOP

La gestione della persona fragile nelle emergenze

Massimiliano Longhi: Disaster Manager e Safety Trainer

Fabrizio Bontempi: Professionista antincendio

safety **expo**  **20**
PREVENZIONE INCENDI **25**



The Human Factor

15/01/2009 – LA GUARDIA - NYC





Casi studio

Incendio in edificio ad uso abitativo

Milano 2021





Casi studio

Piani di Emergenza Scolastici – Rischio Idraulico – Comune di Genova





Un'azione qualificante e innovativa

Esercitazione



**Mettiamoci in gioco!!!
Sperimentiamo e
apprendiamo!**



Alcuni comportamenti in emergenza

Fatalità dei legami sociali

Doppio effetto. Le persone con legami sociali e affettivi nelle situazioni di pericolo possono aiutarsi ma avere anche conseguenze fatali poiché riducono la percezione del rischio e ritardano le evacuazioni o esitano nella fuga per accertarsi che i loro cari li stiano seguendo.





Alcuni comportamenti in emergenza

Percezione del tempo

Percezione distorta del tempo: sembra non passare mai... Possibile reazione rabbiosa contro i soccorritori per il ritardo nell'intervento.





Assistenza a pmr nell'emergenza

DM 02/09/2021 – ALL. 2.3

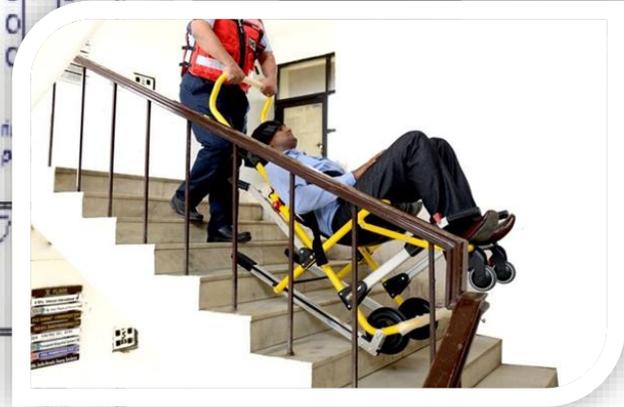
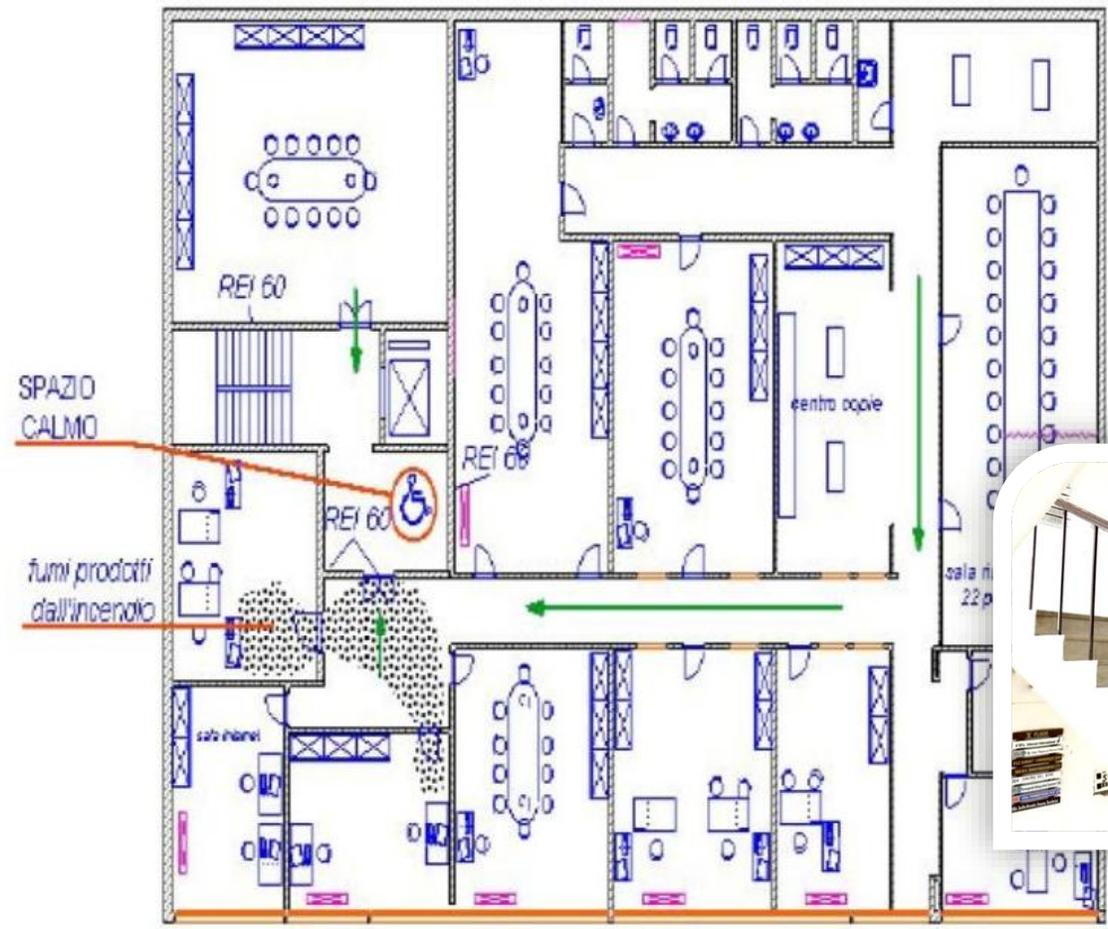
- Particolare attenzione a persone anziane, bambini, donne in gravidanza, soggetti con disabilità (anche temporanea);
- Adattamento delle modalità di allarme: dispositivi sensoriali (luci, scritte luminose, dispositivi a vibrazione), messaggi con altoparlanti (sistema EVAC).





Perchè uno spazio calmo sia davvero tale ...

Spazio calmo es.





Definire la disabilità

D.LGS 62/2024

Definizione di persona con disabilità, ossia persona che richiede particolare assistenza:

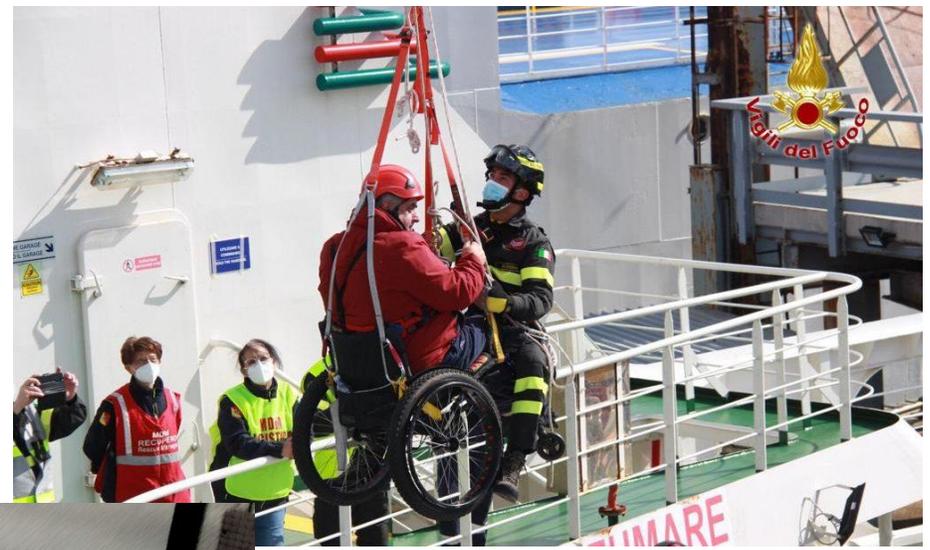
- Particolare attenzione a persone anziane, bambini, donne in gravidanza, soggetti con disabilità (anche temporanea);
- Adattamento delle modalità di allarme: dispositivi sensoriali (luci, scritte luminose, dispositivi a vibrazione), messaggi con altoparlanti (sistema EVAC).





Disabilità motorie

- **Mobilità ridotta** (parziale)
- **Mobilità impedita** (nulla)





Disabilità uditiva

- **Orientamento complicato**, in assenza di segnaletica e in presenza di soli annunci verbali.
- Importanza della luminosità ambientale
- **Sensazione di confusione** in ambienti complessi.

Alcuni consigli gestionali:

- Posizionarsi frontalmente per consentire lettura labiale.
- Parlare distintamente, senza urlare.
- Fare diverse pause.
- Se necessario, usare carta e penna.





Disabilità visiva

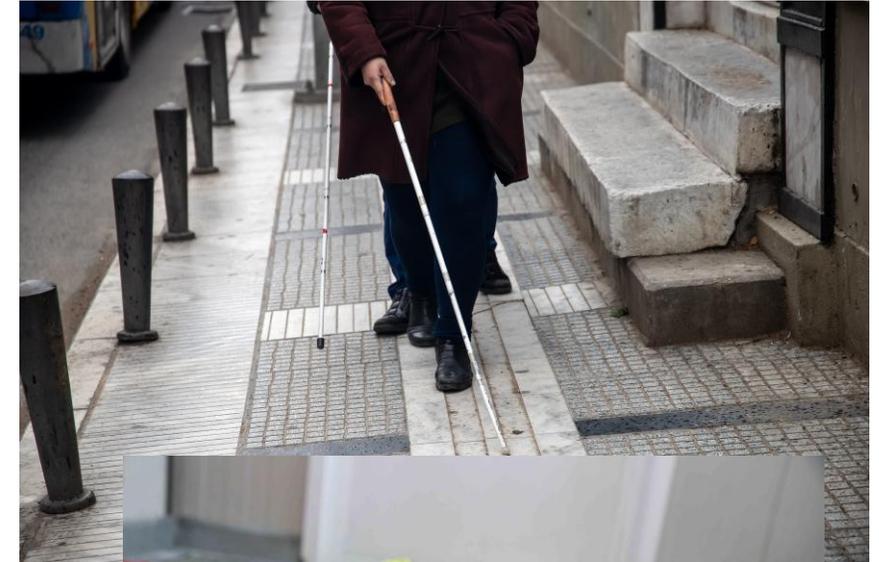
Cecità totale o parziale

- Perdita visione centrale o periferica
- Vista sfuocata

In generale, una persona non vedente percepisce lo spazio intorno a breve distanza.

Alcuni consigli gestionali:

- identificarsi
- Comunicare sempre, descrivere la situazione
- Agevolare l'autonomia
- Comunicare prima gli ostacoli che ci saranno
- Farsi toccare l'avambraccio da dietro, per accompagnare la persona, oppure la spalla





La neurodiversità

La neurodiversità spiega, lo sviluppo neurologico atipico come una normale variazione naturale del cervello umano, una forma alternativa della biologia umana.

Per la neurodiversità, le persone con autismo rappresentano una normale variazione neurologica al pari di razza, genere o sessualità (jaarsma e wellin, 2012).

Il paradigma della neurodiversità sostiene che la condizione autistica non è una condizione da curare, quanto piuttosto una specificità umana o una differenza nei modi di socializzare, comunicare e percepire, che non sono affatto necessariamente svantaggiosi (jaarsma e wellin, 2012).

Judy singer, una scienziata sociale con tratti autistici, ha coniato il termine nel 1998.





La neurodiversità

Alcuni consigli gestionali:

- Non essere irruenti
- Parlare con gergo semplice, tranquillizzante, positivo
- Creare empatia, fiducia: svestire i DPI se possono rappresentare un limite.
- Accompagnarlo in area sicura a piccoli passi
- Attirare la sua attenzione con una diversa prospettiva
- Fargli portare un oggetto che lo tranquillizzi (coperta di Linus)





MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

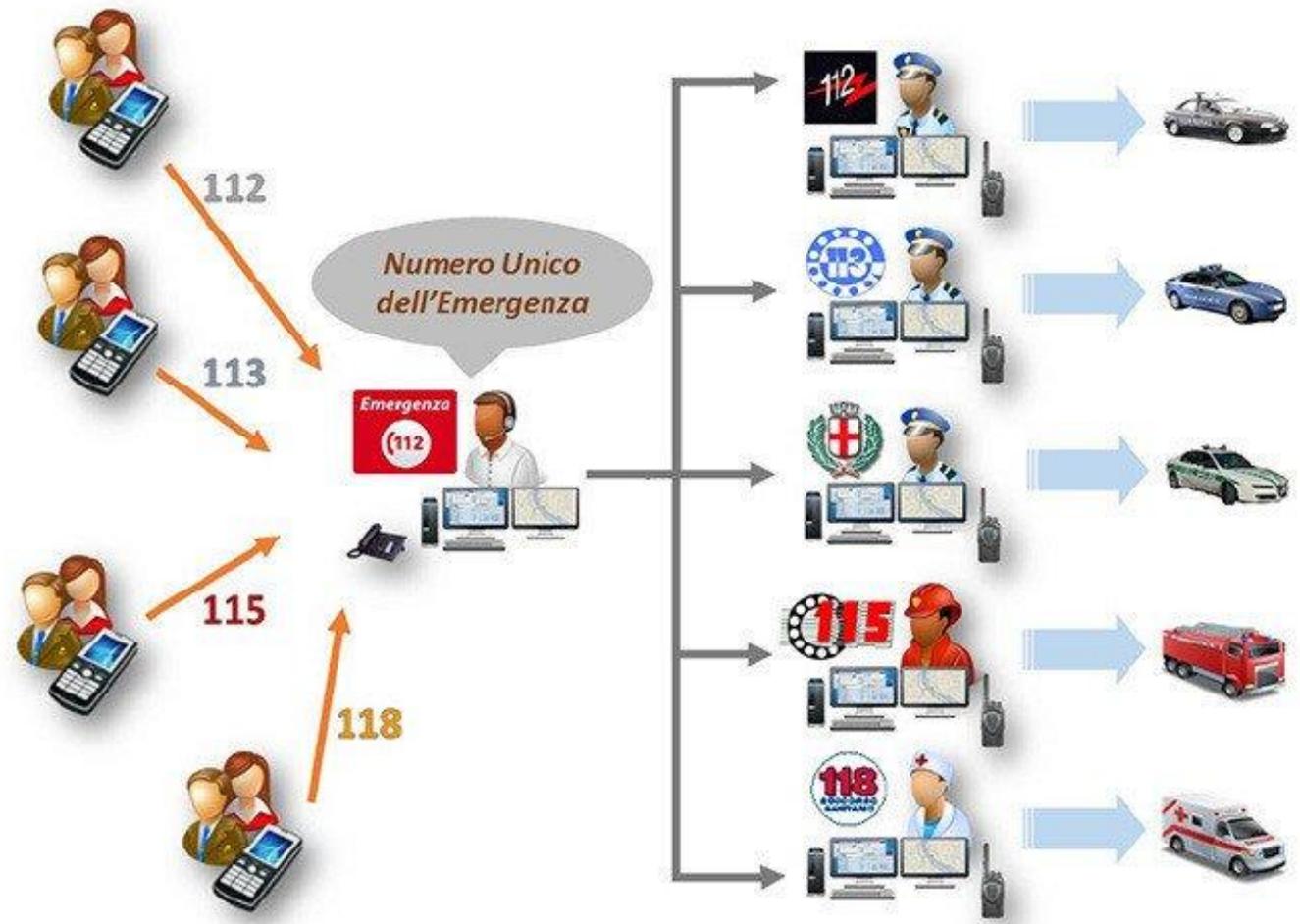
CIRCOLARE N° 4 del 1 MARZO 2002





La telefonata ai soccorsi esterni







Grazie per l'attenzione

aifos